

Ruadi / Gellelli
Torino,
il 25 marzo 2011

1861
29 MAR. 2011

Palazzo / Gellelli
DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
IL DIRETTORE
Dott.ssa Paola VIRAMO

DIVISIONE URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA
DIREZIONE URBANISTICA
Prot. 1365 Data 23.3.2011
Tit. 06.CI.002 Fasc. 2-4-1
ARRIVO

AL SINDACO
del Comune di TORINO
Palazzo Civico
Piazza Palazzo di Città, 1
10122 TORINO

ALL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AL PATRIMONIO
del Comune di TORINO
via Meucci, 4
10121 TORINO

AL DIRETTORE DIVISIONE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA
del Comune di TORINO
via Meucci, 4
10121 TORINO

ALLA CIRCOSCRIZIONE 6 DI TORINO
Via San Benigno, 22
10154 TORINO

OGGETTO: OSSERVAZIONE AL PR.IN 5.10/5 GONDRAND – METALLURGICA PIEMONTESE
IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE ADOTTATO IN FASE PRELIMINARE IL 17 GENNAIO IN
SEGUITO ALLA MOZIONE APPROVATA IN DELIBERA DEL PROGETTO PRELIMINARE
DELLA VARIANTE 200 n.ord 17 2010 03741/009 DEL 14 FEBBRAIO 2011

Su richiesta di:

- Associazione Spazi Musicali ente gestore della struttura denominata Spazio211
sita in Via Cigna 211 nelle persone componenti il direttivo così composto:
Tonetti Roberto presidente
Basiletti Marco vice presidente
Terzuolo Andrea consigliere
Dacasto Massimo Consigliere
con i suoi consulenti incaricati Arch. *Jacopo Bracco* e Arch. *Alberto Lessan* (via
San Francesco D'Assisi, 8 – 10122 Torino, tel. ufficio 0115173443 tel. mobile
3930979517)

A seguito della mozione discussa e approvata in delibera del Progetto Preliminare della
VARIANTE 200 (n.ord. 17 2010 03741/009) e alle scadenze relative all'approvazione in via
definitiva del PR.IN 5.10/5 GONDRAND adottato in fase preliminare il 17 gennaio 2011 l'ente

gestore comunica la necessità a procedere per la messa in moto alla definizione del suo futuro, trovando di difficile compatibilità le relazioni della sua attività con le variazioni e i programmi del PRGC in oggetto. L'associazione si rende disponibile ad una risoluzione in concerto con il Comune che definisca le fasi della strategia sia nel caso di un adeguamento della struttura esistente che in caso di nuovo ricollocamento.

E' infatti nel suo interesse, e nell'interesse del Comune, definire le fasi per l'attuazione di ciò che ad oggi risulta solamente descritto verbalmente.

Infatti, ad oggi, non risulta ancora definito il suo futuro e un'approvazione definitiva del PR.IN GOND RAND porterebbe a notevoli difficoltà di funzione/gestione sia per la nostra attività sia per i nuovi abitanti del progetto residenziale.

E' di priorità in funzione del fattore tempo e delle urgenze logistiche avanzare delle **osservazioni** che possono presentare una **diversificazione della strategia** a seconda dei riscontri del Comune.

Sulla base di queste premesse possiamo schematizzare le questioni che sono di assoluta priorità per la definizione del processo:

1. **Competenze:** E' estremamente necessario che gli organi competenti delle istituzioni cittadine diano indicazioni chiare e precise su quelle che dovranno essere le figure e gli uffici deputati alla persecuzione degli obiettivi comuni, nominando ufficialmente chi dovrà essere per conto della città o dell'ente gestore, l'ufficio e le persone che seguiranno la pratica in oggetto, dall'inizio alla fine della questione.

2. **Studio di fattibilità/ricollocamento :**
come viene descritto in delibera di Approvazione del PR.IN 5.10/5 GOND RAND (n. ord. 22010 03730/009):

- *"Per quanto riguarda il luogo di protagonismo giovanile denominato "Spazio 211", l'Amministrazione Comunale si è impegnata per preservare e far tutto il possibile per garantire il futuro del centro polifunzionale, prevedendo qualora fosse necessario investimenti volti alla riduzione dell'impatto ambientale, acustico e visivo del centro o se non fosse possibile ad investimenti più importanti per la ricollocazione nel parco stesso.*
- *"La Circoscrizione 6, a cui è stata trasmessa in data 23 giugno 2010 la documentazione relativa al Programma Integrato con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale mecc. 2010 05219/089 del 14 settembre 2010 ed ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, ha espresso parere favorevole (all. 29 - n.), condizione che vengano prese in considerazione le seguenti indicazioni: 4 sia previsto, nell'ambito della riprogettazione del Parco Sempione, la ricollocazione dello Spazio 211, del Centro Anziani e dell'area cani; rispetto alle strutture esistenti all'interno del Parco Sempione (Spazio 211, Centro Anziani ed area cani), la ricollocazione e/o l'eventuale riprogettazione delle stesse saranno oggetto di approfondimento nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco Sempione, per il quale, nell'ambito della Variante 200, ne è ripensato il ruolo, sia come attrezzatura a scala di quartiere, ridisegnandone gli accessi e mettendolo in stretto rapporto con il nuovo insediamento, sia come parco urbano prevedendone la connessione con l'area della Colletta attraverso il parco lineare che si realizzerà sulla copertura della trincea ferroviaria;*

come viene descritto in delibera di Approvazione del Progetto Preliminare VARIANTE 200 (n.ord.17 2010 03741/009):

- *"Per quanto riguarda il luogo di protagonismo giovanile denominato "Spazio 211", adiacente all'Area Gondrand, l'amministrazione comunale si è impegnata a preservare e garantire il futuro del centro polifunzionale, prevedendo qualora fossero necessari investimenti volti alla riduzione dell'impatto ambientale, acustico e visivo del centro, e qualora non fosse possibile dato l'uso completo e continuativo dell'area (12 mesi di attività interna ed esterna al fabbricato in oggetto), in accordo con l'associazione concessionaria, a mettere in campo investimenti più importanti per la ricollocazione nel parco Sempione garantendo la continuità delle numerose attività dell'associazione e del centro.",*

e come descritto nel Provvedimento del Consiglio CIRCOSCRIZIONALE VI il giorno 14 settembre 2010

- *"riguardo alla risistemazione della porzione di Parco Sempione nel quale si trovano Spazio211, il Centro Anziani e l'area cani venga realizzato, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, uno studio di fattibilità con l'individuazione della eventuale ricollocazione di tali strutture e delle risorse economiche necessarie.",*

Urge comprendere al meglio e quanto prima la modalità di redazione del suddetto Studio. L'associazione Spazi Musicali richiede quale sia l'organo competente a redigere tale documento e si rende disponibile qualora il Comune lo ritenesse adeguato di avviare personalmente la redazione.

Sorge la necessità di intraprendere un "lavoro di squadra" tra ente esercente e la Città tale da agire di concerto, in maniera snella ed efficiente con tutti gli organi competenti quali gli Uffici deputati dei vari settori dell'Amministrazione cittadina, la Circoscrizione VI, l'Assessorato all'Urbanistica e tutti gli attori coinvolti nel processo decisionale. Il fine ultimo di questo processo è quello di definire le prerogative temporali e spaziali dell'operazione.

1. Tempistiche : 'presa coscienza'

- dell'approvazione del progetto preliminare della VARIANTE 200 delibera n.ord.17 2010 03741/009 in data 14 febbraio 2011 e a conoscenza delle procedure descritte nelle NUEA del PRGC ai sensi della Legge Regionale n.1 del 2007 che definisce la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e che nei trenta giorni successivi sarà possibile presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- dell'adozione del Programma Integrato Gondrand che ha adottato in data 17 gennaio 2011 e che scadenza delle medesime osservazioni è in data 31 marzo 2011 è necessaria una tempestiva messa in funzione del processo.

E' da considerare sulla base dell'esito dello studio di fattibilità che definirà chiaramente il risanamento della struttura esistente o la necessità di una nuova costruzione, la diversificazione della Strategia in quanto:

1. se la struttura esistente si dimostrasse tale da poter permettere un suo funzionamento attraverso investimenti volti alla riduzione dell'Impatto ambientale, acustico e visivo si evidenzierebbero delle **relazioni difficilmente compatibili** con il Programma Integrato Gondrand (vedi ALLEGATO A.3) quali notevole ombreggiamento invernale con conseguente aumento dei costi di riscaldamento della struttura esistente, difficoltà logistiche riguardanti la mobilità e viabilità (persone e auto), e soprattutto incompatibilità da un punto di vista acustico specie nel rinomato Festival estivo all'aperto ed eventi collaterali estivi organizzati dall'Associazione.
2. se la struttura esistente si dimostrasse difficilmente adattabile ad un uso continuativo nel tempo, con notevoli costi di adeguamento tali da doverne prevedere uno spostamento all'interno dell'area antistante di Parco Sempione, non vi sarebbero obiezioni in merito al PR.IN GONDRAND in oggetto, ma l'**identificazione di suddetta area dovrebbe entrare a far parte della VARIANTE 200** definendo pertanto l'area in questione come area adibita ad "Attrezzature di Interesse Comune", (quale la struttura è nel PRGC vigente, vedi ALLEGATO A.2) , oppure ad "Attrezzature per lo spettacolo".
L'Associazione propone inoltre come aspirazione per una buona riuscita dell'operazione dato anche il riscontro che giornalmente riceve dai suoi fruitori, di valutarne l'ubicazione nell'immediata vicinanza al centro sportivo all'interno di Parco Sempione, in modo da poter unire musica, cultura e sport in un unico villaggio per i giovani.

E' da sottolineare l'ambizione che l'Associazione ha verso l'utilizzo di metodi volti alla riduzione dei consumi e all'impatto ambientale.
Ritiene pertanto, qualsiasi sia la linea intrapresa, necessario l'utilizzo di tecnologie quali pannelli fotovoltaici e solari termici, ottima coibentazione termica, recupero delle acque reflue per irrigazione, e di qualsivoglia altra attenzione volta ad una vera nuova realtà.
Inoltre, essendo ubicati in area verde l'Associazione ritiene estremamente necessaria e suo primario interesse il mantenimento ed eventualmente l'implementazione e la progettazione del verde e delle aree alberate che sono presenti all'interno del Parco Sempione.

L'Associazione ricorda inoltre che nell'eventualità di un ricollocamento all'interno del Parco si dovrà garantire la continuità dell'attività data la sua programmazione che si sviluppa per tutti e 12 i mesi dell'anno.

2. **Sussidiarietà:** la nostra associazione si rende disponibile nel limite delle disponibilità di risorse contingenti a prendere parte a tutte le fasi del progetto, questo perché riteniamo da una parte sia naturale che come ente gestore ci sia una effettiva presenza nello sviluppo delle varie fasi, dall'altro riteniamo sia segno di maturità e progresso assolvere la città di incombenze ulteriori.
In virtù di questo principio è interesse della città e dei suoi rappresentanti siano essi politici o amministrativi individuare nel più breve tempo possibile le strategie per portare a compimento l'impresa.



Associazione Spazi Musicali
via cigna 211/10155/Torino//ITALY
tel. +011.19705919

Torino, li 25 marzo 2011

Firma

Roberto Tonetti
(Rappresentante legale)

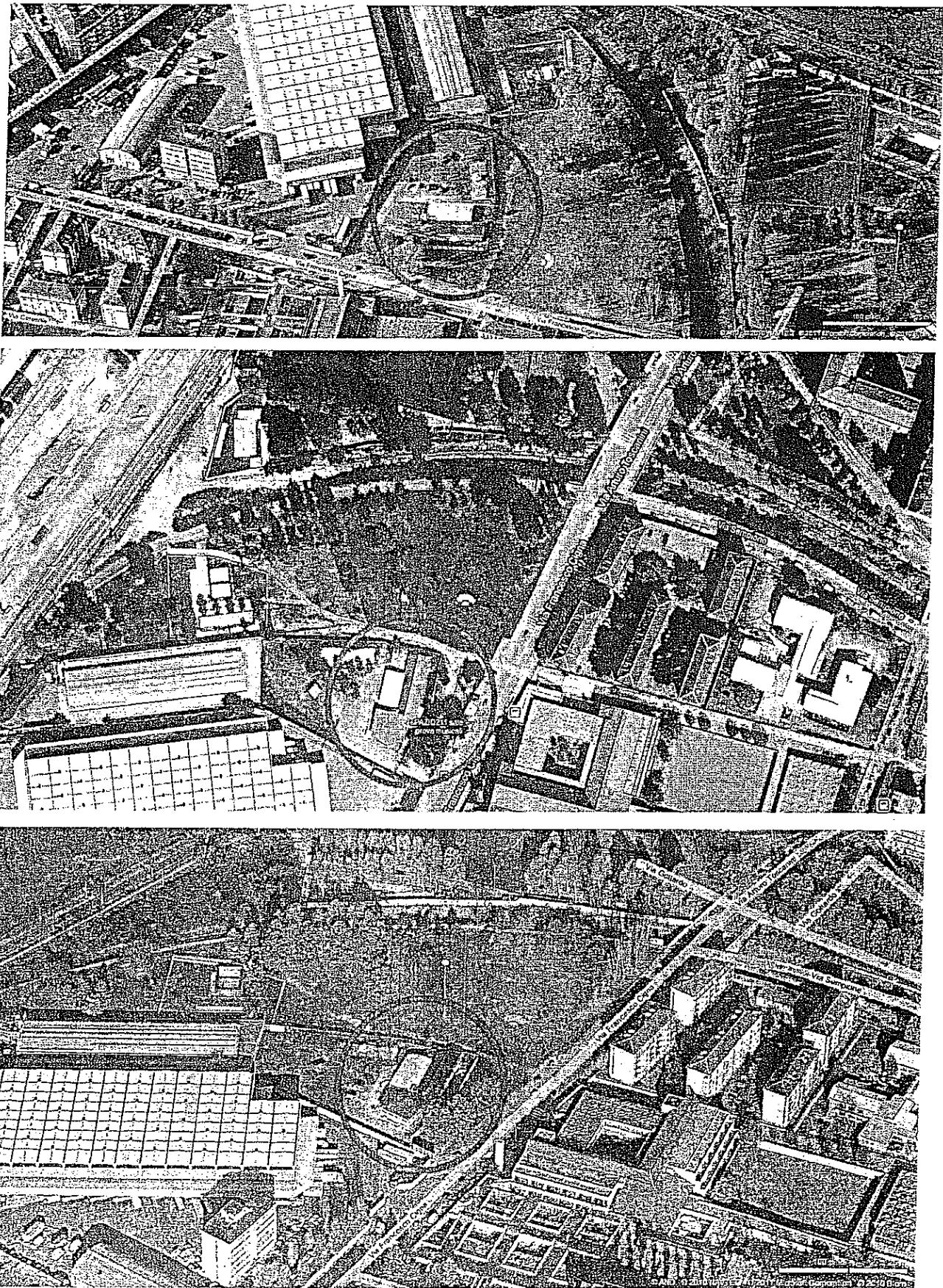
Marco Basiletti

Andrea Terzuolo

Arch. Jacopo Bracco e Arch. Alberto Lessan (N°8350 OAT-Ordine degli Architetti di Torino)

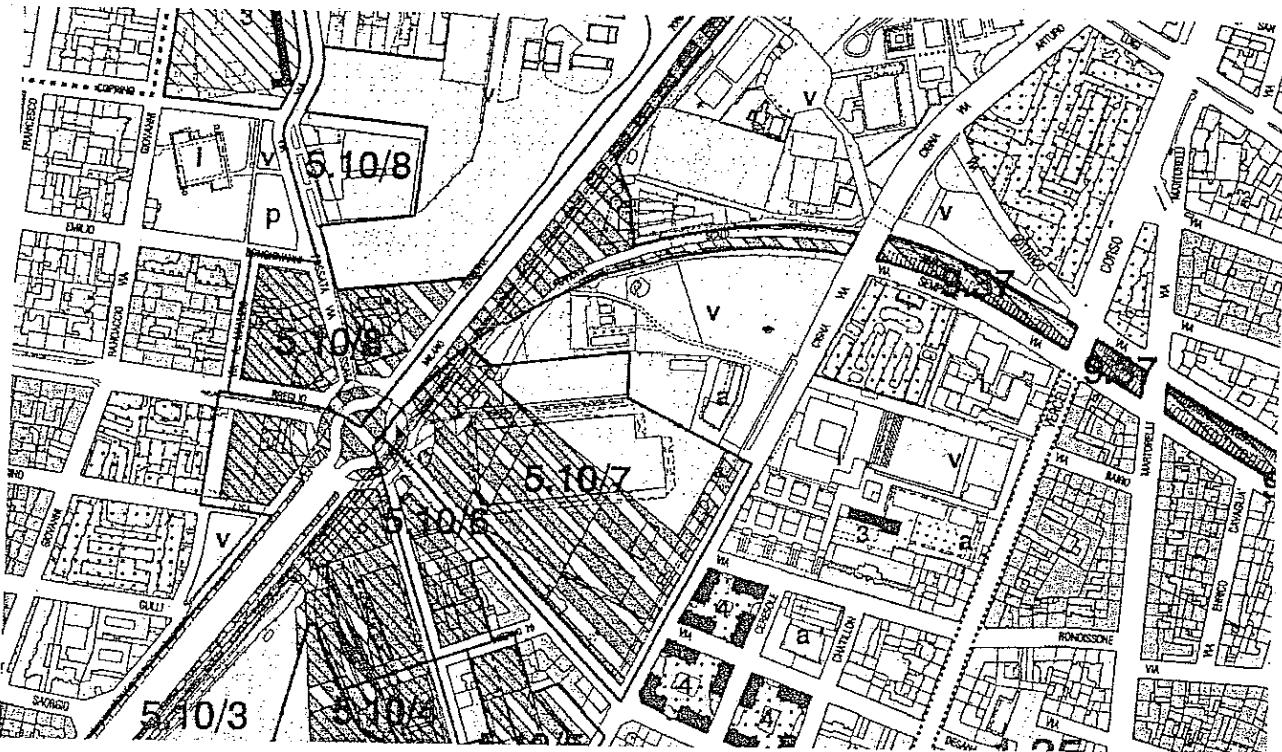


ALLEGATO A.1 INQUADRAMENTO

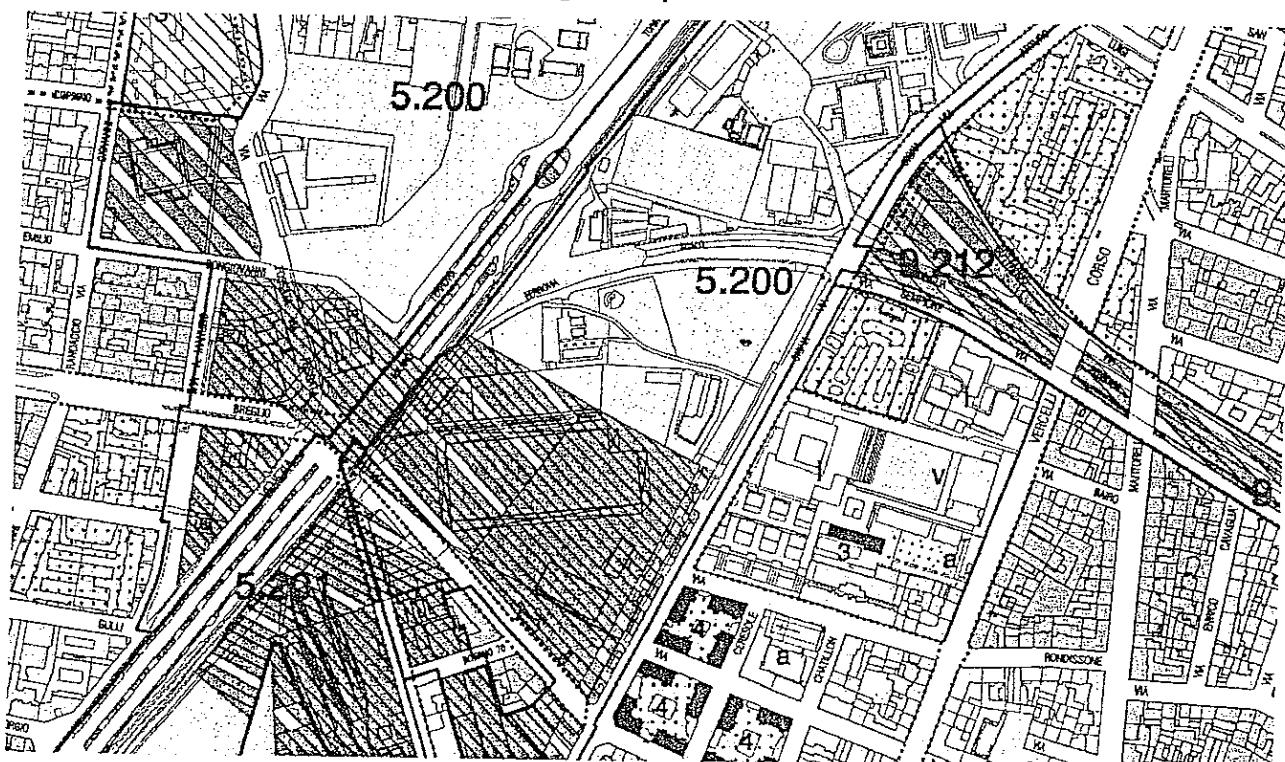


ALLEGATO A.2 comparazione PRGC vigente e PRGC variante

PRG VIGENTE



PRG VARIANTE 200 - Progetto preliminare



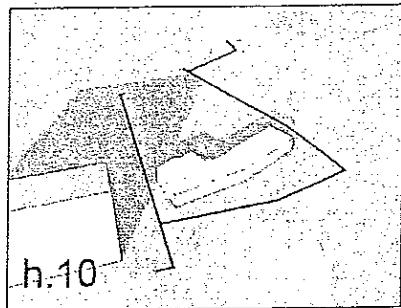
Legenda (Legend):

- Activita' produttiva (Industrial activity)
- Zone boscate (Forests)
- Servizi (Services)
- Residenza - Attivita' terziarie (Residence - Tertiary activities)
- Residenza (Residence)
- Amministrazione di interesse comune (Common interest administration)

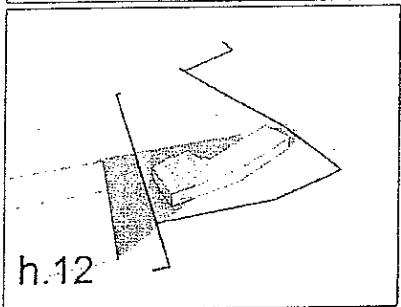
ALLEGATO A.3 studio solare/ombreggiamenti

Relazione PR-N 5105 GONDRAND e
fabbricato ASSOCIAZIONE SPAZI MUSICALI

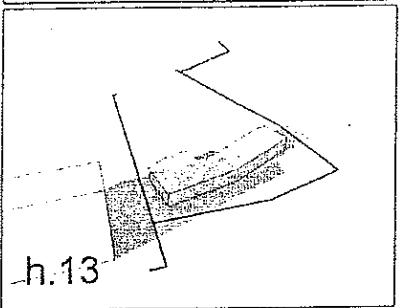
21 DICEMBRE



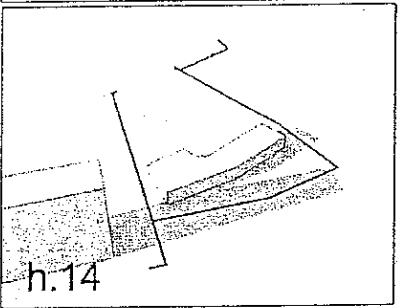
h.10



h.12

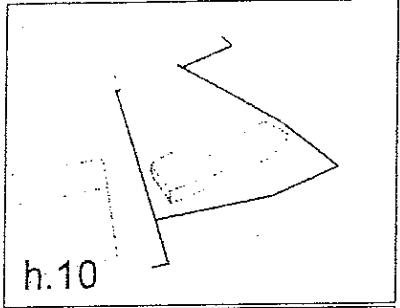


h.13

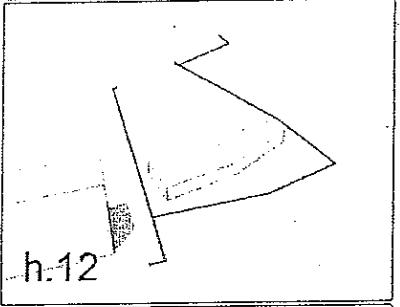


h.14

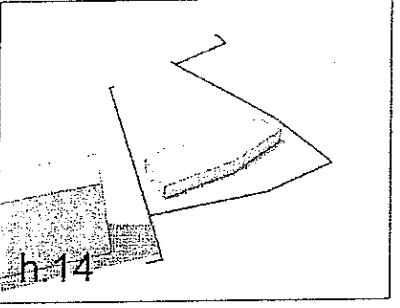
21 GIUGNO



h.10



h.12



h.14

PERIODO INVERNALE

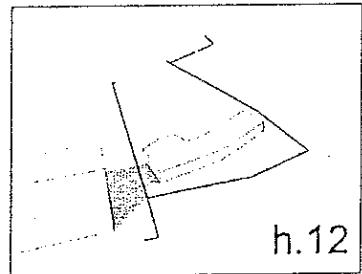
La struttura subisce un ombreggiamento che ne diminuisce l'esposizione solare aumentando le spese di riscaldamento e impedendo il posizionamento di pannelli fotovoltaici o solare termici in copertura.

PERIODO ESTIVO

La struttura non presenta criticita' dal punto di vista del soleggiamento.

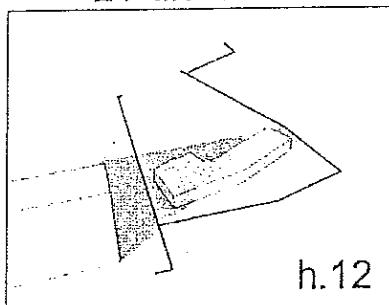
Criticità nel periodo dal 21 ottobre al 21 marzo. Dal disegno si nota che alle ore 12 del 21 marzo vi e' il primo contatto dell'ombra portata dall'edificio di 8 piani e fino al 21 ottobre la struttura in esame subira' un ombreggiamento che andra' da parziale a totale.

21 marzo



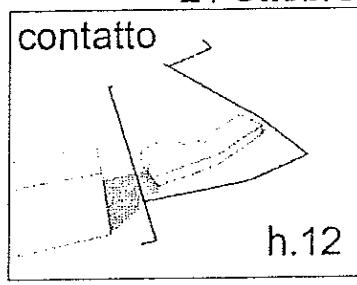
h.12

21 dicembre



h.12

21 ottobre



h.12

contatto